VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 31 agosto 2018, ALLE ORE 10.00, DELLA COMMISSIONE AQ e GRUPPO DI RIESAME DEL CDS IN ECONOMIA E MANAGEMENT (L18)

Il giorno 2018, alle ore 10,00 si è riunita presso la stanza n.2 del Dipartimento di Economia Aziendale la Commissione di AQ e gruppo di Riesame del Cds in Economia e Management (L18), con il seguente OdG:

1. Comunicazioni e agenda di incontri;
2. Valutazione dei dati ai fini della Sua- Cds.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore e Responsabile del Riesame	Prof.sa Di Berardino Daniela	X		
Componenti	Prof. Giorgio Horeckzo			X
	Prof. Francesco De Luca	X		
	Prof. Antonucci Gianluca	X		
Presidente del CdS	Prof. Lorenzo Lucianetti	X		
Segretario di Dipartimento	Dott. Adele Tarullo		X	
Studente	Licia Pitullo			X

La riunione è presieduta dal Coordinatore prof.sa Di Berardino
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Antonucci
Il Coordinatore, verificata la validità del numero legale, apre la discussione sull'OdG.

1. Comunicazioni e agenda di incontri

Il Coordinatore riferisce sui contenuti della riunione tenuta presso il Rettorato il 18 luglio dal PQA sugli adempimenti richiesti per la redazione del RAR ciclico. Il coordinatore ritiene opportuno fissare una agenda di incontri periodici della Commissione AQ per analizzare i documenti necessari e procedere alla compilazione dello stesso da parte del Presidente del Cds. Si ritiene opportuno nel mese di Settembre procedere ad una ricognizione dei verbali dei Cds, Dipartimento e Commissioni. Il presidente procederà a tale ricognizione, mentre il Coordinatore sentirà i responsabili delle diverse Commissioni e procederà ad una ricognizione dei documenti RAR annuale e Sua-Cds dei periodi interessati. Ad ottobre ci saranno altri incontri di verifica e la redazione del documento finale.

2. Valutazione dei dati ai fini della Sua-Cds

Il Coordinatore invita il presidente a riferire circa il quadro B6 -Opinioni degli studenti.
Il prof. Lucianetti rileva ancora un dato parziale su tale punto non essendo chiuse le sessioni di esami. Alla luce delle statistiche fornite dal PQA si evidenzia un incremento del giudizio di gradimento espresso dagli studenti sugli insegnamenti. Il dato riferito all'a.a. 2016/17 è pari ad

una media di 3,31 (media di ateneo area sociale 3,32) rispetto a 3,25 dell'a.a. 2015/16 (ateneo 3,31), difatti il 23% degli insegnamenti valutati ha ricevuto un giudizio elevato, compreso tra 3.5 e 4, rispetto al 19% dell'anno precedente. Gli aspetti critici sono la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. Il presidente ritiene necessario che la Commissione didattica analizzi puntualmente la rispondenza e completezza dei vari Syllabus agli obiettivi formativi previsti dai Descrittori di Dublino, valuta la necessità di riattivare i bandi di tutorato in itinere per sostenere gli studenti nel loro percorso e di ripetere i forum degli studenti e gli incontri di orientamento e sostegno delle matricole di concerto con i rappresentanti degli studenti e la commissione di orientamento.
Il Prof. Antonucci, circa il quadro B7 -Opinioni dei laureati, rileva un dato aggiornato ad aprile 2018 da cui emerge che si dichiara complessivamente soddisfatto il 91% dei rispondenti (89% nazionale; 89% ateneo): l'82% reputa soddisfacente il rapporto con i docenti (82% nazionale; 85% ateneo); Il 90% è soddisfatto del carico didattico (84% nazionale; 85% ateneo), mentre il 36% ritiene complessivamente adeguate le attività a supporto della didattica, come laboratori ed esperienze pratiche (50% nazionale; 34% ateneo). Su questo aspetto si rende necessario integrare attività di laboratorio anche con associazioni professionali esterne o imprese. In sintesi, il 67% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds (70% nazionale; 62% ateneo).
Il Coordinatore, sul quadro C1- dati ingresso, percorso e uscita, riferisce che le temporanee statistiche prodotte dall'Ateneo confermano un trend in crescita di immatricolati: si passa dai 275 dell'a.a. 2015/16 ai 321 del 2016/17 fino ai 357 rilevati nel 2017/18. Si conferma una forte concentrazione di studenti provenienti dalla regione Abruzzo (73%) e una netta maggioranza di iscritti provenienti da istituti tecnico-commerciali (42%) seguiti dai licei (39%). Resta tuttavia alto il numero di immatricolati che ha conseguito alla maturità un voto inferiore a 80 (66%), una percentuale leggermente in contrazione rispetto all'a.a. 2016/17 (68%) e al 2015/16 (69%). Queste evidenze confermano la necessità di mantenere gli strumenti di "guida e selezione" in ingresso per favorire l'elevazione delle conoscenze di base degli iscritti e motivarli ad un maggior impegno (test nazionale organizzato dal CISIA e l'obbligo di conseguire 27 CFU in discipline di base del primo anno per permettere l'iscrizione al secondo anno). Leggendo in modo integrato gli indicatori della SMA con le statistiche di Ateneo emergono come critici, seppur in via miglioramento, i mancati rinnovi all'anno successivo e le rinunce esplicite tra I e II anno.
Il Presidente espone che i mancati rinnovi e le rinunce spesso sono riconducibili a motivazioni personali non gestibili dal Cds, va tuttavia potenziato il tutorato in itinere anche cercando di contattare personalmente gli studenti in ritardo, al fine di sostenerli nel loro percorso.
Il Coordinatore rileva comunque che chi prosegue il percorso lo fa maturando un maggior numero di CFU. Le statistiche fornite dal Presidio di Qualità per singole coorti evidenziano un aumento delle percentuali di chi si iscrive al II anno conseguendo almeno 40 CFU (44% vs 37%). Sia il coordinatore che il Prof. Antonucci rilevano delle distorsioni tra tali dati interni e gli indicatori SMA dell'Anvur e ciò forse è dovuto alla diversa base di calcolo impiegata, sebbene nel complesso il trend è lo stesso. Il Coordinatore intende chiedere chiarimenti in merito al settore applicativi alla didattica. Dalla SMA per la coorte 2016 emerge che il 48% ha maturato 40 CFU. È comunque confortante vedere la riduzione di studenti che al I anno non consegue nessun CFU ed ogni studente al I anno consegue il 49% dei crediti previsti (coorte 2013), il 44% (2014), il 54% (2015), il 58% (2016- dato SMA). Circa i dati sull'uscita, le statistiche interne del PQA per il 2016 rilevano 167 laureati di cui il 30% in corso. Di essi il 4% ha conseguito la valutazione massima e l'86% un voto pari o inferiore a 105. Nel 2017 si rilevano 193 laureati di cui il 42% in corso; di essi il 2% ha conseguito la valutazione massima mentre la maggior parte ha ottenuto punteggi inferiori al 105.
La contrazione dei fuori corso conferma le precedenti considerazioni circa l'efficacia delle azioni di tutorato in itinere. Anche in questo caso i dati SMA evidenziano distorsioni da chiarire. Le valutazioni conseguite restano mediamente basse, sarebbe opportuno perfezionare la struttura del calendario didattico e delle sessioni di esame, oltre al regolamento della prova finale che prevede incentivi per gli studenti meritevoli ma non deve penalizzare la qualità.

Il Prof. Antonucci, circa il quadro c2 efficacia esterna, riferisce gli esiti della sua analisi su Almalaurea per la condizione occupazionale dei laureati nel 2016/17 aggiornati a maggio 2018. Ad 1 anno dalla laurea il 33% lavora (confermando il dato dell'anno precedente) mentre il 66% (ancora confermando il dato dell'anno precedente) non lavora poiché iscritto ad un corso laurea magistrale. Si evidenzia che gli indicatori prodotti per la SMA presentano una percentuale di laureati nel 2017 che lavora ad 1 anno dopo il titolo pari al 39%. Il 97% di chi ha scelto di proseguire gli studi lo ha fatto nel medesimo ambito disciplinare(dato in crescita rispetto all'anno precedente) e questo lascia supporre che il CLEM triennale sia inteso come una buona preparazione per il successivo percorso magistrale omonimo. Per quanto concerne la situazione del 33% di laureati che lavora, il tempo medio impiegato nella ricerca dell'occupazione è di 4 mesi. Di questi il 25% ha un contratto a tempo indeterminato. Rispetto agli ambiti di attività l'82% lavora nel settore privato, vedendo una prevalenza nel comparto dei servizi il cui totale arriva al 90%. Nel comparto servizi, il 22% lavora nel commercio, un 15% in pubblicità e comunicazioni ed un 10% nel settore del credito e delle assicurazioni. Si conferma una vocazione territoriale con un 87% che lavora nel centro-sud Italia. Il 21%degli occupati laureati al CLEM triennale (in linea con il 20% dell'anno precedente) dichiara di aver notato miglioramenti nel proprio lavoro dopo la laurea, sia nella posizione lavorativa ricoperta (25%) che da un punto di vista economico (50%). Il 55% dei rispondenti occupati ritiene la laurea conseguita molto o abbastanza efficace per il proprio lavoro. Questo dato appare molto importante e va confrontato con i pareri degli stakeholder espressi nel tirocinio e nel Career Day.

Il coordinatore riferisce che, sentendo la commissione placement, dopo il Career Day 2017 risultavano attivati 13 tirocini e stage, 1 contratto di lavoro a 6 mesi e 2 assunzioni a tempo indeterminato. Dai questionari somministrati alle aziende ospitanti i tirocinanti è emerso che nell'a.a. 2017/18 158 studenti hanno effettuato il tirocinio curriculare all'interno delle strutture convenzionate. Nel complesso le opinioni risultano migliori dell'a.a. 2016/17. La prima valutazione riguarda il *Raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente*, per cui vi è stato un solo giudizio negativo mentre il 75% dei rispondenti (rispetto al 69% dell'a.a. 2016/17) ha dato una valutazione eccellente. Per quel che riguarda la variabile *Adeguatezza della formazione accademica alle necessità aziendali* il 14%(contro il 17% dello scorso anno) ha dato un valore di 3; il 35% (contro il 39% dello scorso anno) ha dato un valore pari a 4 e il 47% (rispetto al 41% dello scorso anno) ha espresso un giudizio eccellente. Per quel che attiene il *Livello di conoscenze tecniche acquisite*, si rileva 1 valutazione pari a 2, mentre l'8% dei rispondenti ha dato un valore di 3, il 38% (rispetto al 41% dell'anno precedente) un valore pari a 4 e il 53% (rispetto al 49% dell'anno precedente) ha dato un giudizio eccellente. La variabile relativa al *Grado di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati* non ha avuto valutazioni inferiori a 2 (l'a.a. precedente lo 0,8% di giudizi era pari a 2). Inoltre il 5% dei rispondenti ha dato una valutazione pari a 3 (contro il 13% dello scorso anno), il 35% pari a 4 (contro il 29% dello scorso anno) e il 60% paria 5 (contro il 56% dello scorso anno). Per quanto concerne la valutazione degli aspetti comportamentali e relazionali degli studenti, la variabile *Capacità di lavorare in gruppo,* mostra valutazioni inferiori rispetto al precedente anno. Si rilevano, infatti, una valutazione pari a 2 e il 3,7% delle valutazioni pari a 3. Il 21% (rispetto al22% dello scorso anno) ha dato una valutazione pari a 4 e il 74% (rispetto al 75% dell'anno precedente) una valutazione eccellente. Per quel che attiene *Operosità/senso di responsabilità,* il 78% ha ottenuto un giudizio pari a 5, in linea con il 79% dell'a.a. precedente, il 21% ha ottenuto un giudizio di 4, rispetto al 18% dello scorso anno, e la restante parte un giudizio di 3. Il *Giudizio sintetico* dei tutor, sul grado di soddisfazione rispetto alla complessiva esperienza di tirocinio svolto in convenzione con il Cds, evidenzia che il 12% dei rispondenti (rispetto al 2% dell'a.a. precedente) ha dato una

valutazione inferiore a 3, il 23% (rispetto al 35% dello scorso anno) ha dato una valutazione di 4 e il 65% (rispetto al 52% dello scorso anno) ha giudicato eccellente l'esperienza.

Si ritiene opportuno segnalare ai docenti di potenziare nei loro insegnamenti il ricorso a lavori di gruppo e lo sviluppo di attività progettuali o di problem solving da svolgere in team, per stimolare tale capacità giudicata carente dagli interlocutori esterni.

Il presidente riferisce che nell'anno corrente molti testimoni aziendali sono stati coinvolti nei singoli insegnamenti, peccato che spesso tale comunicazione non viene adeguatamente fornita, ma molti corsi hanno organizzato seminari formativi e percorsi di project work con aziende. E' opportuno che la commissione comunicazione dia massima diffusione di tali iniziative, che spesso restano confinate nel singolo insegnamento.

Il Coordinatore verifica la presenza di informazioni sufficienti per procedere alla redazione della Sua-Cds salvo alcuni chiarimenti sulle statistiche interne. Non essendovi altro da discutere la seduta viene chiusa alle ore 11.30.

Il Coordinatore | Il segretario

Prof. Daniela Di Berardino | Prof. Antonucci Gianluca





VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTA IL 31 agosto 2018, ALLE ORE 11.30, DELLA COMMISSIONE AQ e GRUPPO DI RIESAME DEL CDS MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT (LM 77)

Il giorno 31 agosto 2018, alle ore 11,30 si è riunita presso la stanza n.2 del Dipartimento di Economia Aziendale la Commissione di AQ e gruppo di Riesame del Corso di Laurea Magistrale in Economia e management (LM77) con il seguente OdG:

1. Comunicazioni;
2. Organizzazione del lavoro per la raccolta e monitoraggio dati AVA sui Cds.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore e Responsabile del Riesame	Prof.sa Di Berardino Daniela	X		
Componenti	Prof. Giorgio Horeckzo			X
	Prof. Francesco De Luca	X		
	Prof. Antonucci Gianluca	X		
Presidente del CdS	Prof. Lorenzo Lucianetti	X		
Segretario di Dipartimento	Dott. Adele Tarullo		X	

La riunione è presieduta dal Coordinatore prof.sa Di Berardino
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Antonucci
Il Coordinatore, verificata la validità del numero legale, apre la discussione sull'OdG.

1.Comunicazioni

Il Coordinatore riferisce sui contenuti della riunione tenuta presso il Rettorato il 18 luglio dal PQA sugli adempimenti richiesti per la redazione del RAR ciclico. Il coordinatore ritiene opportuno fissare una agenda di incontri periodici della Commissione AQ per analizzare i documenti necessari e procedere alla compilazione dello stesso da parte del Presidente del Cds. Si ritiene opportuno nel mese di Settembre procedere ad una ricognizione dei verbali dei Cds, Dipartimento e Commissioni. Il presidente procederà a tale ricognizione, mentre il Coordinatore sentirà i responsabili delle diverse Commissioni e procederà ad una ricognizione dei documenti RAR annuale e Sua-Cds dei periodi interessati. Ad ottobre ci saranno altri incontri di verifica e la redazione del documento finale.

2.Organizzazione del lavoro

Il Coordinatore invita il presidente a riferire circa il quadro B6 -Opinioni degli studenti.
Il prof. De Luca rileva ancora un dato parziale su tale punto non essendo chiuse le sessioni di esami. Le statistiche interne fornite dal Presidio di qualità dell'Ateneo ad Agosto 2018 evidenziano un aumento del gradimento espresso dagli studenti sugli insegnamenti. Il dato, su scala 1-4, riferito all'a.a. 2016/17 è pari ad una media di 3,48 (media di ateneo area sociale 3,32) rispetto a 3,31 dell'a.a. 2015/16 (ateneo 3,31), difatti il 59% degli insegnamenti valutati ha ricevuto un giudizio elevato, compreso tra 3.5 e 4, rispetto al 21% dell'anno precedente. Nello specifico, il

gradimento espresso per gli argomenti trattati nell'insegnamento è valutato con 3.56 (media ateneo 3.33), l'adeguatezza del materiale didattico è valutata con 3.39 (ateneo 3.14) e la rispondenza del carico didattico ai crediti assegnati è giudicata con 3.25 (ateneo 3.08). Ampiamente apprezzati risultano la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del Cds, valutata con 3.56 (ateneo 3.30), il rispetto degli orari di lezione, giudicato con 3.70 (ateneo 3.35) e la disponibilità del docente a fornire chiarimenti sui contenuti, apprezzata con il punteggio di 3.61 (ateneo 3.42). La chiarezza espositiva del docente e la sua capacità di stimolare l'interesse verso la materia sono valutati, rispettivamente, con punteggi di 3.49 (ateneo 3.27) e 3.43 (ateneo 3.22). L'unico aspetto valutato con punteggio minore (3.21), ma comunque superiore alla media di ateneo (3.06) riguarda la sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti per comprendere gli argomenti dell'insegnamento. Il Presidente riferisce che la Commissione didattica sta analizzando da luglio la rispondenza dei vari Syllabus agli obiettivi formativi previsti dai Descrittori di Dublino, nonché si vuole estendere ad altri insegnamenti l'adozione della nuova metodologia didattica sperimentata dalla Prof.sa Verna ad esempio sul corso di Financial Statement Analysis e Crisi di impresa, una metodologia ritenuta efficace per valutare il concreto apprendimento e l'elevazione delle conoscenze.
Il prof. Antonucci, in merito al quadro B7-Opinione dei laureati, riferisce che il collettivo indagato da Almalaurea (dati aggiornati ad Aprile 2018) presenta tali dati: il 70% dichiara di essere in corso (media di Ateneo 58%; media nazionale 67%), un dato in aumento rispetto alle rilevazioni del Cds nel 2016 in cui solo il 56% si laureava in corso; è complessivamente soddisfatto il 91% dei rispondenti (91,5% nazionale; 90,2% ateneo), e sempre il 91% giudica soddisfacente il rapporto con i docenti (82% nazionale; 85% ateneo). Il 90% giudica complessivamente soddisfacente il carico didattico (88% nazionale; 88% ateneo), mentre il 51% ritiene complessivamente adeguate le attività a supporto della didattica, come laboratori ed esperienze pratiche (53% nazionale; 35% ateneo). In sintesi, il 73% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Cds (76% nazionale; 70,6% ateneo), un dato in aumento rispetto alle rilevazioni del 2016 (67%) e del 2015 (68%).

Il Coordinatore, circa il quadro C1 dati in ingresso, percorso e uscita, riferisce ancora dati parziali che vanno necessariamente rivisti a settembre. Al momento dal PQA emerge una crescita degli immatricolati al Cds, che passa 90 unità per l'a.a. 2016/17 a 146 nell'a.a. 2017/18. Di questi ultimi, il 72% proviene dalla regione Abruzzo e l'80% degli immatricolati al 2017 proviene da classi di laurea L18 e L17, conseguite in prevalenza nello stesso ateneo e per il 15% in altri atenei. Gli altri iscritti presentano nel 17% dei casi un titolo conseguito in Classi L33 ed L28 e la restante parte in classi non afferenti l'area economico-aziendale. Sebbene resti alta la percentuale di immatricolati che hanno conseguito alla triennale un voto pari o inferiore al 105, rispetto al 2016 aumenta l'attrazione di studenti meritevoli, in quanto gli immatricolati laureati con 110 e lode e 110 salgono da 7 a 13 unità nel 2017. Il CLEM M mantiene una buona attrattività. I dati sul percorso presentano delle distorsioni tra le % delle statistiche interne del PQA e gli indicatori Anvur della SMA a pari data: i dati interni forniti dal PQA evidenziano una contrazione del numero di rinunce e di mancati rinnovi al II anno ed un aumento della percentuale di studenti che consegue al I anno almeno 40CFU (fig. 2). Il Presidente su tale annoso problema rileva che gli studenti che rinunciano lo fanno spesso per motivi personali su cui il Cds non può intervenire: molti iniziano a lavorare; qualcuno già lavora e ha famiglia e non riesce più a mantenere questo impegno; qualcuno si rende conto di non farcela per le sue capacità. Il Cds ha da tempo potenziato le azioni di tutorato in itinere e ha rivisto il calendario didattico sentendo i rappresentanti degli studenti, per consentire loro una proficua organizzazione dello studio personale. Per il nuovo anno sarà necessario potenziare il servizio di orientamento in ingresso per orientarli bene alla scelta del curriculum da seguire e i forum periodici, stimolandoli a partecipare.

Prosegue il Coordinatore, affermando che mediamente gli esami sostenuti al I anno è di 5 su 9 previsti, con una elevata percentuale di CFU acquisiti sin dal primo anno, pari al 74% (coorte 2015), all'81% (coorte 2016) e al 64% (coorte 2017). Quest'ultimo dato è comunque parziale escludendo le sessioni autunnali e straordinaria. Si riduce anche la % di chi aI I anno non consegue CFU, pari al 13% (2014/15), 8% (2015/16) e 4% (2016/17). Resta buona la percentuale di CFU conseguiti per anno rispetto ai dovuti e anche in termini di esami mediamente superati nella coorte 2016 il 78% degli studenti ha sostenuto al I anno 6 o più esami, contro un 38% della coorte 2017 (dato completo fino alla sessione estiva). Sull'uscita le statistiche non consentono una analisi per singola coorte, ma per anno di conseguimento del titolo. Aumenta la % di laureati in corso nel 2017, pari al 66% contro il 54% del 2015. Inoltre chi si laurea consegue anche voti maggiori, si passa dal 24% di laureati nel 2015 con la massima valutazione al 57% nel 2017. Questo miglioramento del dato può attribuirsi a vari fattori: sia personali legati ad una maggiore motivazione nello studio e quindi migliore preparazione, sia organizzativi e legati alla articolazione del calendario didattico, agli incentivi previsti dal regolamento della prova finale e anche alla qualità della didattica impartita.

Il Prof. Antonucci, circa il quadro C2 sulla efficacia esterna, rileva che i dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2017 (aggiornati a maggio 2018) evidenziano che, ad 1 anno dal conseguimento del titolo, il 55% di essi lavora (dato in crescita rispetto al 38% dell'anno precedente) mentre il 25% cerca lavoro, ed il 10% è impegnato in corsi post laurea o praticantato. Degli occupati: il 65% (in linea con il 62 dell'anno precedente) ha trovato lavoro dopo la laurea, il 5% prosegue il lavoro intrapreso prima della laurea, mentre il 14% l'ha intrapreso durante il percorso magistrale con la restante parte che è invece in fase di transizione da un lavoro ad un altro. Il 37% degli occupati ha una posizione lavorativa stabile (con un 31% che ha un contratto a tempo indeterminato e la restante parte che ha un lavoro autonomo), ed il 20% ha contratti di formazione. Il 91% degli occupati è prevalentemente impegnato nel settore privato, in cui il comparto dei servizi (80%) è quello che ne assorbe la maggioranza (con: 22% nel commercio; 14% nelle consulenze professionali; 11% in pubblicità e comunicazioni; 8% in credito e assicurazioni). Pur avendo una vocazione territoriale (con il 60% che lavora nel centro-sud Italia) la formazione integrata del CLEM magistrale (con corsi erogati direttamente in lingua inglese) offre ampie possibilità, vedendo un 8% dei laureati che, ad un anno dalla laurea, lavora all'estero. La validità formativa è confermata dal fatto che il 70% degli occupati dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea conseguita, con particolare riferimento alle competenze professionali acquisite (40%). Il 37% (rispetto al 33 dell'anno precedente) di essi dichiara di ritenere molto adeguata la preparazione professionale acquisita all'università e nel complesso il 65% rileva che il titolo conseguito è utile per l'attività lavorativa (con un 14% che lo ritiene fondamentale), un dato che si completa con la percentuale di occupati (85%, +5% rispetto all'anno precedente) che ritiene complessivamente molto o abbastanza efficace ai fini del proprio lavoro la laurea conseguita.

Il Coordinatore riferisce che la commissione placement ha rilevato dopo il Career Day 2017 che risultavano attivati 13 tirocini e stage, 1 contratto di lavoro a 6 mesi e 2 assunzioni a tempo indeterminato. L'analisi dei questionari di valutazione sottoposti ad enti ed imprese ospitanti i tirocinanti ha evidenziato che I settori presso i quali gli studenti nel corrente a.a. 2017/18 fanno tirocinio sono quello professionale (commercialisti) per il 41% (38% lo scorso a.a.), quello dei servizi nel 25% dei casi (30% l' a.a. precedente) e il settore industriale che rappresenta solo il 12% (23% lo scorso anno), mentre continuano ad essere residuali gli altri settori. L'analisi ha interessato

64 studenti e mostra un discreto livello di *Raggiungimento degli obiettivi* con una media di 2,75. I rispondenti evidenziano un elevato grado di apprezzamento medio del *Livello di efficacia ed efficienza del tirocinante* con una media di 4,55 (tuttavia in leggera riduzione rispetto al 4,8 dell'a.a. precedente). *L'Adeguatezza della formazione* del tirocinante rispetto alle necessità aziendali continua a essere buona ma si riduce leggermente passando da 4,4 dell'anno precedente a 4.22, mentre il *Livello di conoscenze tecniche acquisite* resta pari a 4,5. Sono apprezzate le competenze trasversali relative al *Grado di autonomia nello svolgimento del compito assegnato* che resta pari a 4,6; la *Capacità di lavorare in gruppo*, che passa da un 4,8 a 4,7; quella di *Problem Solving* che conferma il 4,5 dello scorso anno accademico. Il *Giudizio sintetico* espresso dalle aziende ospitanti conferma un elevato grado di soddisfazione pari a 4,17, sebbene scenda rispetto al valore di 4,7 dello scorso a.a. Un dato molto interessante è che il 50% delle imprese, rispetto al 20% dello scorso anno, si dichiara disponibile a prorogare il tirocinio, mentre il 10,6%, rispetto al 10% dello scorso anno, dichiara la propria disponibilità ad assumere il tirocinante. Queste flessioni andranno lette anche considerando gli esiti del questionario inviato alle aziende partecipanti al Career day 2017 e meritano una riflessione, da discutere nel prossimo Cds con i docenti.

Il Presidente rileva che anche nel percorso magistrale si sono intensificati nei vari insegnamenti momenti di incontro formativo con imprese e professionisti che dovrebbero essere maggiormente pubblicizzati. Si pensi ai project work svolti in collaborazione con importanti aziende del territorio, come Fater e Aptar, con Confindustria e altri singoli professionisti. Anche la ricezione delle istanze del comitato di indirizzo 2017 hanno permesso di integrare alcuni laboratori e insegnamenti specialistici su alcune skills, lavori di gruppo, uso di specifici software e simili, ma gli esiti saranno visibili nelle coorti successive.

Il Coordinatore verifica la presenza di informazioni sufficienti per procedere alla redazione della Sua-Cds salvo alcuni chiarimenti sulle statistiche interne. Non essendovi altro da discutere la seduta viene chiusa alle ore 13.00.

Il Coordinatore

Prof. Daniela Di Berardino



Il segretario

Prof. Antonucci Gianluca

